



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

C O P I A

SETTORE5 - Gestione del Territorio

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 26/03/2015

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

L'anno duemilaquindici e questo di ventisei del mese di marzo alle ore 18:00 presso il Palazzo Comunale - Sala della Giunta, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari apposti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

SOTTANI PAOLO	Sindaco	Presente
ROMITI STEFANO	Vice Sindaco	Presente
ESPOSITO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
LOTTI LORENZO	Assessore	Presente
PRUNETI GIONNI	Assessore	Presente
BODDI SANDRA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assume la presidenza il Sindaco, Paolo Sottani, partecipa la sottoscritta Alessandra Capaccioli in qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Greve in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n.88 del 18.11.2002, pubblicato sul BURT n. 52 del 27.12.2002, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 68 del 04.08.2003, pubblicato sul B.U.R.T. n. 35 del 27.08.2003;
- che i suddetti strumenti sono stati successivamente interessati da una serie di varianti che si sono succedute a partire dal 2003;
 - che ai sensi dell'art.95 comma 1 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio”*, il Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico) *“disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si compone di due parti:*
 - a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;*
 - b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”;*
- che ai sensi dell'art.95 comma 10 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *“Norme per il governo del territorio” “I vincoli preordinati all'esproprio perdono efficacia se entro il suddetto termine quinquennale non è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica”*,
- che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;
- che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 30.05.2013, a rettifica ed integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 125 del 12.09.2011 e Del. G.C. n. 178 del 28.12.2012, ha dato mandato agli uffici di procedere all'adozione degli atti necessari per la revisione/adeguamento del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico e per la redazione di una variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 30 del 14.06.2013 è stata indetta la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di redazione della variante al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico;
- che con determinazione del Responsabile del Settore 5 n. 83 del 13.12.2013 è stato aggiudicato definitivamente il servizio, che, a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, ha acquisito efficacia alla data di conclusione delle operazioni di verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi dei professionisti facenti parte del raggruppamento temporaneo, e quindi il giorno 27.02.2014;
- che il raggruppamento temporaneo aggiudicatario del servizio di redazione della variante

al Piano Strutturale, della variante al Regolamento Urbanistico e della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, costituitosi con atto di associazione temporanea di scopo, autenticato dal notaio Francesca Volkhart in data 06.03.2014, rep. n. 24151, racc. 9793, registrato a Prato il 07.03.2014, risulta così costituito:

1. Roberto Vezzosi, nato a Pistoia il 19.12.1959, PI 00224730978, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Pistoia al numero 144 dal 09.04.1991, in qualità di mandatario del Raggruppamento Temporaneo;
2. Riccardo Luca Breschi, nato a Pistoia il 17.09.1953, in qualità di Legale Rappresentante dello "Studio Tecnico Associato Breschi Riccardo Fedi Sergio Santiloni Alberto Architetti", con sede legale a Pistoia in Via delle Mura Urbane, 30, P.I. 01301610471, mandante;
3. Dott. Geologo Massimiliano Rossi, nato a Bibbiena (AR) il 04.07.1961, in uno con il dott. Geologo Fabio Poggi, nato ad Arezzo il 03.04.1963, in qualità di associati dello studio "Progeo Associati", con sede legale ad Arezzo in Via Don Luigi Sturzo, 43/a, P.I. 01518320518, mandante;
4. Dott. Agronomo Monica Coletta, nata a Roma il 06.06.1961, in qualità di associato dello "Studio Tecnico Agostoli di Benato, Coletta, Frassinetti, Sarrica", con sede legale a Monteriggioni, loc. Badesse, Via P. Nenni, 82, P.I. 00991350521, mandante;
5. Arch. Stefania Rizzotti, nata a Udine il 14.11.1965, in qualità di associato dello studio associato "LDP Studio" con sede legale a Siena, in Viale Toselli, 43/7, P.I. 01248280529, mandante;
6. Ing. Franco Rocchi, nato a Casciana Terme il 09.09.1956, in qualità di vicepresidente del CdA della società "Ambiente s.c.", con sede legale a Carrara in Via Frassina, 21, iscritta alla Camera di Commercio di Massa Carrara, n. 00262540453 – rea 80356, P.I. 00262540453, mandante;

- che in data 18 aprile 2014 tra l'Amministrazione Comunale e l'architetto Roberto Vezzosi è stato sottoscritto il contratto Rep 1496 per l'affidamento di servizi professionali di redazione della variante al piano strutturale, della variante al regolamento urbanistico e della variante anticipatoria del regolamento urbanistico ai sensi della legge regionale 1/2005 e s.m.i.;

- che La L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti;

- che i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione precedente.

- Che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n 148 del 30.10.2014 ha ritenuto di premettere all'adozione della variante anticipatoria del Regolamento Urbanistico, il documento di avvio del procedimento ex art. 15 L.R.T. 1/2005, nelle more del documento di avvio del procedimento generale di formazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;

Considerato che il documento di avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Considerando che la relazione di avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano strutturale e Piano operativo si compone di un articolato sistema di obiettivi che interesseranno i nuovi atti di governo del territorio, sommariamente riassumibili come segue:

- a) Qualità ambientale: rafforzare la qualità ambientale e potenziare le reti di connessione ecologica, superare le condizioni di rischio, tutelando l'integrità fisica e paesaggistica del territorio, al fine di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza del territorio e dei valori di naturalità e di biodiversità degli ecosistemi esistenti;
- b) Identità territoriale: rafforzare e valorizzare, perseguendo potenziali profili di sviluppo compatibili, le specifiche vocazioni ed identità territoriali, costituite dalle aree ad elevato valore ambientale, dal paesaggio, dalle produzioni agricole di eccellenza, dai beni culturali e dai sistemi insediativi storici;
- c) Coesione: rafforzare la coesione territoriale e sociale e aumentare l'efficienza delle relazioni territoriali, anche attraverso gestione integrata dei servizi con i comuni del Chianti fiorentino, favorendo interventi di rigenerazione urbana, con l'arricchimento delle funzioni urbane e degli spazi comuni, con l'innalzamento degli standard di benessere per gli abitanti e la razionalizzazione delle reti per la mobilità delle persone e delle merci;
- d) Attrattività: accrescere la dotazione e la qualità dei servizi locali e migliorare la vivibilità per i residenti, riqualificando lo spazio pubblico e mantenendo in efficienza le prestazioni urbane e territoriali, contribuendo ad accrescere l'attrattività complessiva del territorio grevigiano, sia per gli abitanti, che per le imprese;
- e) Turismo sostenibile: promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento al territorio rurale, ai beni storico-artistici diffusi ed ai nuclei e centri antichi, alle funzioni culturali, alle produzioni, alla distribuzione e al consumo dei prodotti di qualità dell'agricoltura, nella prospettiva di un loro sviluppo integrato e sostenibile;
- f) Sostegno alle attività produttive: consolidare e riqualificare il tessuto delle attività produttive locali, con la riorganizzazione delle attività dell'artigianato, diversificando le produzioni e il sistema economico, riqualificando le aree specializzate migliorando al tempo stesso la loro compatibilità paesaggistica;

Preso atto che i documenti per l'avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo e di VAS sono stati oggetto di svolgimento della Commissione Consiliare n.4 "Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture" tenutasi in data 13/02/2015 presso la sala consiliare, in seduta pubblica ed alla presenza di uditori esterni intervenuti;

Preso atto che la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 *"Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010"*;

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., inserito fra gli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del presente strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre "l'Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Citta' Metropolitana di Firenze;
- ARPAT dipartimento di Firenze;
- AUSL n. 10 di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Provincia di Firenze;
- Comuni limitrofi:
 - San Casciano in Val di Pesa;
 - Impruneta;
 - Bagno a Ripoli;
 - Barberino Val d'Elsa;
 - Rignano sull'Arno;
 - Figline Incisa Valdarno;
 - Cavriglia;
 - Radda in Chianti;
 - Castellina in Chianti;
 - Tavarnelle in Val di Pesa;
 - Unione del Chianti Fiorentino.
- ATO 3 Medio Valdarno in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
- Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Medio Valdarno;
- Autorità di Bacino dell'Arno;
- Comprensorio di Bonifica 23 Valdarno, per le aree Dudda e Lucolena;
- Consorzio di Bonifica Colline del Chianti;

- Toscana Energia SPA per la rete GAS;
- Quadrifoglio Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
- Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione

che potranno fornire nel termine di quarantacinque giorni , ciascuno in ragione delle specifiche competenze:

- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

Ritenuto per quanto sopra, dover:

- avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;

Visti:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i.;

Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i.;

Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/r (Regolamento di attuazione);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità

DELIBERA

1. Di avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
2. Di approvare il documento di "Avvio del Procedimento", redatto ai sensi dell'articolo 17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. che si compone dei seguenti elaborati:
 - Nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo – Avvio del procedimento;
 - Nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo – Documento preliminare di VAS;
 - Confronto coperture d'uso del suolo 1978 - 2010;
 - Carta Oroidrografica;
 - Carta delle Pendenze;
 - Carta della periodizzazione dei sedimenti edificati e dei tracciati stradali;
 - Carta della Radiazione solare;
 - Carta delle Trasformazioni del paesaggio;
 - Carta uso del suolo 1978;

- Carta uso del suolo 2010;
- Carta caratteri paesaggio PPT;
- Carta territorio urbanizzato PPT;

3. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Segreteria e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;
4. Di dare atto che i presenti strumenti sono soggetti al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 5bis della L.R. 10/2010 e pertanto di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
5. Di prendere atto che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica verrà inviato contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del nuovo Piano strutturale e nuovo Piano Operativo, secondo i disposti dell'art.17 della L.R.n.65/2014;
6. Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento della formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo è il Responsabile del Settore 5 - Ing. Laura Lenci;
7. Di individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento relativo alla formazione del nuovo piano strutturale e del piano operativo del comune di Greve in Chianti, il Segretario comunale dott.ssa Alessandra Capaccioli responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione previste nel documento di "Avvio del Procedimento";
8. Di disporre altresì la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, Dlgs. 18.8.2000, n. 267 e successive disposizioni;

All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

SETTORE5 - Gestione del Territorio

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

PARERI DI CUI AL D. LGS. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Lì, 26.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Laura LENCI

SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 26.03.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Maria Grazia FIERA



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provinciadi Firenze

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Paolo Sottani

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Alessandra Capaccioli

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n. 5427 del 31/03/2015.

Greve in Chianti, 31/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

[] è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3):

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Greve in Chianti, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, _____

Timbro e firma